



TORAH OHR • PARASHOT CHAYEI SARAH • MAAMAR 3

לשון אדמו"ר נ"ע בעצמו

Le parole stesse del nostro maestro



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/chayei-sarah/3/

1 לשון אדמו"ר [אדוננו מורנו ורבנו] נ"ע [נשמתו עדן] בעצמו

Le parole stesse del nostro maestro, insegnante e rabbino, la cui anima è nell'Eden.

2 עיין ע"ח [עץ חיים] שמ"ט פ"ה נמצא אלו לבושים הנז' [הנזכר] פ' ויחי אין פ"י שנעשו מחדש ע"י תורה ומצות אמנם מתבררים כו'.

Si veda Etz Chaim, Sha'ar 49, cap. 5: «Ne consegue che questi abiti menzionati nella Parashas Vayechi [dello Zohar] — ciò non significa che siano creati ex novo attraverso la Torah e le mitzvos; vengono invece raffinati», ecc.

וע' שכ"ו [שער כ"ו] ספ"א [סוף פרק א'] רק להמשיך אור לתקנם כו' דוגמת גלות השכינה כו' ומ"ש בשער ל"ט שנר"נ [שנפש רוח נשמה] מתבררים ע"י התפללות היינו בעלייתן מן הקליפות להיות מ"נ [מ"יין נוקבין] בנוקבא דז"א

E si veda Sha'ar 26, alla fine del cap. 1: «[È] soltanto per far discendere la luce, così da rettificarli», ecc., «come l'esilio della Presenza divina (Shechinah)», ecc. E ciò che è scritto in Sha'ar 39, che il nefesh, il ruach e la neshamah (i tre livelli dell'anima) vengono raffinati attraverso le preghiere, si riferisce alla loro ascesa dalle kelipos (scorze), per diventare mayin nukvin (acque femminili) nella dimensione femminile / Malchus (Nukva) dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin).

אבל ירידתן משם לעוה"ז בגוף החומרי לקיים תומ"צ [תורה ומצות] מעשיות ולא תפלה לבדה דרבנן היא דוגמת גלות השכינה ואינו

Ma la loro discesa da lì in questo mondo, nel corpo materiale, per adempiere alla Torah e alle mitzvos pratiche — e non soltanto per la preghiera, che è di istituzione rabbinica — è simile all'esilio della Shechinah, e non è altro

אלא לברר ולתקן הלבושים שלהם בעצמם ומשום הכי הוא חיוב יותר על הנפש רוח נשמה לברר ולתקן לבושיהם שאי אפשר על ידי אחרים

che raffinare e rettificare esse stesse i propri abiti. Per questo l'obbligo che grava sul nefesh, sul ruach e sulla neshamah di raffinare e rettificare i propri abiti è maggiore, poiché ciò non può essere compiuto da altri

(משא"כ להעלות הנר"נ [הנפש רוח נשמה] מהקליפות למ"נ [למ"יין נוקבין] לנוקבא דז"א שנעשה ע"י אחרים) כמ"ש בגלגולים פ"א ע"ש. וכפי גודל אותה המצוה או זריזות כו' ומעלה אותה עד הנקבה העליונה כו'.

(a differenza di quanto avviene per elevare il nefesh, il ruach e la neshamah dalle kelipos come mayin nukvin alla Nukva di Zeir Anpin, cosa che può essere compiuta da altri), come è scritto in [Sha'ar Ha]Gilgulim, cap. 1; si veda lì. «E secondo la grandezza di quella mitzvah, o [la] prontezza», ecc., «egli la eleva fino alla Femmina superna», ecc.

וכ"כ [וכמו כן] בע"ח [בעץ חיים] שליט [שער ל"ט] דרוש י"א סי' ז' או המצוה כו' וכ"כ [וכמו כן] בפע"ח [בפרי עץ חיים] ש"א [שער א'] פ"ו כי ע"י המצות ותפלות כו'.

E così è scritto anche in Etz Chaim, Sha'ar 39, Derush 11, section 7: «oppure la mitzvah», ecc. E così è scritto anche in Pri Etz Chaim, Sha'ar 1, ch. 6: «poiché attraverso le mitzvos e le preghiere», ecc.

3 ומש"ש [ומה שכתוב שם] ובפרט מן התפלות כי הם עיקר ושרש כו' והיינו כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] ש"מ [שער מ'] דרוש ג' שהתפלה בפנימית והמצוה בחיצוניות אע"פ [אף על פי] שיש בהן בחי' מוחין כו'

E quanto è scritto là: «e soprattutto dalle preghiere, poiché esse sono l'essenziale e la radice», ecc., è come è scritto in Etz Chaim, Sha'ar 40, Derush 3: la preghiera appartiene alla dimensione interiore (pnimiyus) e la mitzvah alla dimensione esteriore (chitzoniyus), benché in esse vi sia un aspetto delle facoltà intellettive (mochin), ecc.

ע"ש והלכך זיוג זו"נ [זעיר אנפין ונוקבא] הנעשה ע"י מ"נ [מ"יין נוקבין] מהמצות כמ"ש בטעמי המצות בסוף ההקדמה הוא בחיצוניות במצות מעשיות.

Si veda là. Pertanto, l'unione dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e della dimensione femminile / Malchus (Nukva), prodotta dalle mayin nukvin (acque femminili) delle mitzvos, come è scritto in Ta'amei HaMitzvos alla fine dell'introduzione, ha luogo nella dimensione esteriore, mediante le mitzvos pratiche.

4 ומ"ש בע"ח [בעץ חיים] שליט [שער ל"ט] דרוש א' וב' על ידי תפלה דוקא היינו מ"י [מ"יין נוקבין] עצמן דנוקבא שנפלו לקליפות בחטא אדה"ר [אדם הראשון] ולא הנשמות שהיו כבר באדה"ר [באדם הראשון]

E quanto è scritto in Etz Chaim, Sha'ar 39, Derushim 1 e 2, [che ciò avviene] specificamente attraverso la preghiera, si riferisce ai mayin nukvin (le acque femminili) stessi della dimensione femminile / Malchus (Nukva), caduti nelle kelipos (scorze) a causa del peccato di Adam, e non alle anime che erano già dentro Adam,

אלא אותן שלא נכללו בו והן בחי' בי"ע שלפני החטא כמ"ש בגלגולים פ"ז [פרק ז'] אבל אותן שנכללו בו מהם ממשיכים רוב בני אדם [בני אדם] כמעט כולם כמ"ש פ"ד [פרק י"ד / פרשה י"ד] והיינו ע"י הזיוג שהוא מצות פו"ר [פריה ורביה] כמ"ש [כמה שכתוב שם] פ"ב [פרק ב'].

ma piuttosto a quelle che non erano incluse in lui; esse costituiscono il livello del Mondo della Creazione (Beriah), del Mondo della Formazione (Yetzirah) e del Mondo dell'Azione (Asiyah) così come erano prima del peccato, come è scritto in [Sha'ar Ha]Gilgulim, ch. 7. Dalle anime che erano incluse in lui vengono fatte discendere la maggior parte delle persone, quasi tutte, come è scritto in ch. 14; e ciò avviene attraverso l'unione, che è la mitzvah della procreazione, come è scritto lì in ch. 2.

5 וע"ש אחר ס"פ ל"ה בקשר החברים שכל נשמה בעלייתה מהקליפות צ"ל לפחות מ' יום במלכות והיינו שעולה שם למי"נ [למי"ן נוקבין] ע"י מצות הזיוג

E si veda lì, dopo la fine del cap. 35, nel «Legame dei Compagni», che ogni anima, mentre sale dalle scorze (kelipos), deve rimanere almeno quaranta giorni in la sovranità (Malchus); vale a dire, sale lì come mayin nukvin (acque femminili), attraverso la mitzvah dell'unione coniugale.

ואף מי שאינו מתכוין למצוה יוכל להמשיך חיות מלמעלה כמ"ש בלק"ת [בלקוטי תורה (להאריז"ל)] ע"פ כי לא על הלחם לבדו יחיה כו'.

E anche chi non ha l'intenzione [di farlo] a fini di mitzvah può far discendere la forza vitale (chayus) dall'Alto, come è scritto in Likkutei Torah [dell'Arizal] sul versetto: «Non di solo pane vive [l'uomo]», ecc.

כמו שהלחם מחי' גם כשאוכל בלא ברכה כו' ע"ש. הנה תקון וברור הוא ע"י מ"ד [מי"ן דוכרין] דוקא כי בהדכר לבדו יש בו כח לברר

Come il pane dà vita anche quando lo si mangia senza una benedizione, ecc.; si veda lì. Ora, la rettificazione e il raffinamento avvengono specificamente attraverso mayin dechurin (acque maschili), poiché soltanto il maschile possiede la forza di raffinare,

כמ"ש בפע"ח [בפרי עץ חיים] ש"א [שער א'] פ"ו וכן בירור הלבושים ע"י המצות הוא במ"ד [במין דוכרין] דז"א והיינו המשכת האור דלעילא והן הם ה"ח [ה' חסדים] דז"א שכל רמ"ח מ"ע [מצות עשה] תלויים בהם כמ"ש בטעמי מצות שם.

come è scritto in Pri Etz Chaim, Sha'ar 1, cap. 6. Analogamente, il raffinamento degli abiti attraverso le mitzvos avviene mediante i mayin dechurin dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin), ossia attraverso la discesa della luce dall'Alto; questi sono i cinque chasadim (atti di benevolenza) di Zeir Anpin, da cui dipendono tutte le 248 mitzvos positive, come è scritto lì in Ta'amei HaMitzvos.

ועי' ע"ח [עץ חיים] שכ"ו [שער כ"ו] (בע"ח [בעץ חיים] דפוס שקלאוו שער כ"ה) פ"א ופ"ג [ופרק ג'] שלבושים אלו הם צלם דאימא פנימי המלביש לנר"נ [לנפש רוח נשמה]

E si veda Etz Chaim, Sha'ar 26 (nell'edizione di Etz Chaim stampata a Shklov, Sha'ar 25), capp. 1 e 3: questi abiti sono il tzelem interiore (immagine) di Imma (Madre), che riveste nefesh, ruach e neshamah [i livelli dell'anima: anima, spirito e anima superiore];

וגם המקיף הנקי חשמל נתברר ונתקן מק"נ [מקליפת נוגה] להסמוכה לו וכמ"ש שער מ"ט ספ"ב [סוף פרק ב'] הטוב שלו נזדכך כו' ונתחבר עם החשמל הפנימי כו' ע"ש.

e anche il [rivestimento] avvolgente, chiamato Chashmal, fu raffinato e rettificato a partire dalla scorza luminosa (kelipas nogah), che gli è adiacente, come è scritto in Sha'ar 49, fine del cap. 2: «la sua parte buona fu purificata», ecc., «e si unì al Chashmal interiore», ecc.; si veda lì.

6 וע"ש שמ"ב פ"ד וזאת הבחי' נקרא חשמל שהוא צלם הבל דגרמי שבעור כו' ע"ש. ומ"ש בשער כ"ו פ"א שצלם הפנימי הוא הבל דגרמי

E si veda lì, Sha'ar 42, cap. 4: «E questo livello è chiamato Chashmal, che è lo tzelem, il havla degarme (il respiro delle ossa), che si trova dentro la pelle», ecc.; si veda lì. E quanto è scritto in Sha'ar 26, cap. 1, che lo tzelem interiore è il havla degarme

והוא חותם ולבוש נה"י [נצח הוד יסוד] דאו"א [דאבא ואימא] כמ"ש בפ"ב [בפרק ב'] שם שניהם אור א' הם זה פנימי וזה מקיף כמ"ש בפ"ב [בפרק ב'] שם.

e che esso è un sigillo e un rivestimento del Netzach, Hod e Yesod di Abba e Imma (Chochmah e Binah), come è scritto nel cap. 2, lì: entrambi sono una sola luce, una interiore e l'altra avvolgente, come è scritto nel cap. 2, lì.

ועיין שי [שער] ל"ט דרוש י"ב וזה לבוש הנק' כו' וכן כו' ולבוש זה כו' העלאת מ"נ [מ"יין נוקבין] כו'

E si veda Sha'ar 39, Derush 12: «E questo rivestimento è chiamato», ecc., «e allo stesso modo», ecc., «e questo rivestimento», ecc., «l'elevazione di mayin nukvin», ecc.,

גדול כו' וע' שער החשמל פ"א ונק' ק"נ [קליפת נוגה] ונק' חשמל כו' ור"ל [ורוצה לומר] כמשי"ש [כמה שכתוב

שם] בס"פ כל החשמלים הוא בחי' טוב שבק"נ [שבקליפת נוגה] כו'

«grande», ecc. E si veda Sha'ar HaChashmal, cap. 1: «ed è chiamata kelipas nogah ed è chiamata Chashmal», ecc. Ciò significa, come è scritto lì alla fine del capitolo, [che] tutti i Chashmal sono il livello del bene all'interno della kelipas nogah, ecc.

וע' מק"מ [מקדש מלך] בראשית (דף ק"ב סוף ע"ב) שג' חשמלים נפלו בנגה ע"י חטא אדה"ר [אדם הראשון] וע'

שער החשמל פ"א כפי כניסת הכלים דתבונה בפנים כן בחי' האור שלה מלובש מבחוץ כו'

E si veda il Mikdash Melech su Bereshis (pagina 102, fine del lato b), dove si dice che tre Chashmal caddero in nogah a causa del peccato di Adam. E si veda Sha'ar HaChashmal, cap. 1: «Secondo l'ingresso dei recipienti di Tevunah all'interno, così la sua luce è rivestita dall'esterno», ecc.;

ע"ש שכל התקון הוא לדחות החיצוני [החיצונים] ע"י אור הכינה מבפנים ומבחוץ (וקרוב לומר שמבפנים

הוא ע"י מצות שבדבור ומבחוץ ע"י מצות מעשיות שהחיצוני [שהחיצוניות] נק' מקיף לגבי פנימי [פנימיות /

פנימיות] כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] ספ"ג [סוף פרק ג'] גבי ח"ש).

si veda lì: tutta la rettificazione consiste nell'allontanare le forze esteriori attraverso la luce della comprensione (Binah), dall'interno e dall'esterno. (Ed è plausibile dire che «dall'interno» avvenga attraverso le mitzvos della parola, e «dall'esterno» attraverso le mitzvos pratiche, poiché la dimensione esteriore è chiamata «avvolgente» rispetto alla dimensione interiore, come è scritto in Etz Chaim, alla fine del cap. 3, riguardo a ח"ש.)

והשתא א"ש [אתי שפיר] הא דשכר המצות הוא לבוש לנשמה מאחר שנמשך מאימא שהוא עוה"ב [עולם

הבא] וכמו הלחם

E ora si comprende bene perché la ricompensa delle mitzvos sia un rivestimento per l'anima: poiché viene attratta da Imma, che è il Mondo a venire. Ed è come il pane

שעליו יחי' [יחיה] האדם אף שגם בו מלוכש מוצא פי הוי' אלא שכלחם ושאר מזונות נמשך מחיצוניות אימא שלמעלה מז"א הנק' אדם כמ"ש בכוונות עיוה"כ [ערב יום הכפורים].

di cui l'uomo vive, benché anche in esso sia rivestito «ciò che esce dalla bocca di Havayah»; tuttavia, nel pane e negli altri alimenti [la forza vitale] è attratta dalla dimensione esteriore di Imma, che è al di sopra dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin), [il livello] chiamato «Adam», come è scritto nei kavanos della vigilia di Yom Kippur.

אך באמת הלוכש אינו העוה"ב [העולם הבא] אלא שעיי' יוכל לסבול וליהנות מאור אימא שהוא עוה"ב [עולם הבא] מאחר שמלוכש בלוכש נה"י [נצח הוד יסוד] שלה (פנימי ומקיף אור פנימי למזון ומקיף ללוכש)

Ma in verità la veste non è il Mondo a Venire [stesso]; piuttosto, grazie a essa si può sopportare e godere della luce di Imma [Madre], che è il Mondo a Venire, poiché è rivestita nella veste del suo Netzach, del suo Hod e del suo Yesod (interiore e avvolgente: la luce interiore è destinata al nutrimento, e quella avvolgente a fungere da veste).

דכמו שהעליוני' [שהעליונים] כהמלאכים אינם יכולים לירד למטה לעוה"ז בלי לכוש תחתון כך אין התחתונים יכולים לעלות למעלה בלי לכוש עליון

Infatti, proprio come gli esseri superiori, come gli angeli, non possono discendere in basso, in questo mondo, senza una veste inferiore, così gli esseri inferiori non possono ascendere in Alto senza una veste superiore,

כמ"ש בזוהר פקודי (דף רכ"ט ע"א וע"ב) וכ"כ [וכמו כן] בהדיא בויקהל (דף ר"י סע"ב [סוף עמוד ב]) ואלמלי ההוא לכושא לא יכלי למסבל כו'

come è scritto nello Zohar, Pekudei (pagina 229, facciate a e b), e come è scritto esplicitamente anche in Vayakhel (pagina 210, fine della facciata b): «E se non fosse per quella veste, non potrebbero sopportare [ciò]», ecc.

ומש"ה [ומשום הכי] מי שלבושיו חסרים לפי שלא תקן כל הרע ע"י המצות צ"ל בגיהנם לתקן הרע תחלה

E per questo, chi ha vesti incomplete, perché non ha rettificato tutto il male mediante le mitzvos [precetti], deve trovarsi nel Gehinnom [luogo di purificazione dopo la morte] per rettificare prima il male,

כמ"ש בזוהר ויחי (דף רכ"ד) ובלא"ה [ובלאו הכי] א"א להיות כלל בעוה"ב [בעולם הבא] בלבוש חסר כמו שא"א למלאך לירד לעוה"ז בלי לבוש שלם.

come è scritto nello Zohar, Vayechi (pagina 224). Altrimenti, infatti, è del tutto impossibile trovarsi nel Mondo a Venire con una veste incompleta, proprio come è impossibile per un angelo discendere in questo mondo senza una veste completa.

ומ"ש הסבא (דף צ"ח ע"ב) ענין התלבשות בנפש וכן התלבשות הנשמה ברוח (דף צ"ט ע"ב)

E ciò che dice il Saba [di Mishpatim] (pagina 98, facciata b) riguardo al rivestimento nel nefesh [livello vitale dell'anima], e così pure al rivestimento della neshamah [anima] nel ruach [spirito] (pagina 99, facciata b),

היינו לירד למטה ממדריגותם כמ"ש בזוהר הרקיע שם (דף פ"ג [דף פ"ג] ע"א) בשם הרח"ו [הרבי חיים ויטאל] ז"ל [זכרונו לברכה / זכרונו לברכה]. והנה געה"ע [גן עדן העליון] הוא מבריא.

si riferisce al discendere al di sotto dei propri livelli, come è scritto nello Zohar HaRakia, nello stesso luogo (pagina 83, facciata a), a nome di Rabbi Chaim Vital, di benedetta memoria. Ora, il Gan Eden superiore [Giardino dell'Eden] appartiene al Mondo della Creazione (Beriah).

וא"ש [ואתי שפיר] הא דתנן יפה שעה אי כוי מפני שהזיוג זו"נ [זעיר אנפין ונוקבא] הוא באצ"י והמצות ממשיכות מ"ד [מ"ד דוכרין] דאצ"י ושרשן ממו"ס [ממוחא סתימאה] דא"א המאיר י"ג חיוורתא דגלגלתא שרש תרי"ג מצות

E [così] si comprende bene ciò che abbiamo appreso [nella Mishnah]: «È meglio un'ora», ecc. Infatti, l'unione dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e della dimensione femminile / Malchus (Nukva) avviene nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus), e le mitzvos fanno discendere i mayin de-churin [acque maschili] di Atzilus; la loro radice proviene dalla mocha stima'ah [mente nascosta] di Arich Anpin [Volto Lungo], che illumina le tredici «bianchezze» della Gulgalta (il cranio), radice delle 613 mitzvos.

ואף מי שאין לו אלא נפש דעשי' [דעשיה] ה"ז [הרי זה] מעלה מ"ן [מ"ן נוקבין] למלי' דיצ"י [דיצירה] במצותיו ושם הרוחות של

E anche chi ha soltanto una nefesh [livello dell'anima] del Mondo dell'Azione (Asiyah) innalza mayin nukvin [acque femminili] mediante le sue mitzvos alla sovranità (Malchus) del Mondo della Formazione (Yetzirah); e là le ruchos [anime di livello spirituale] dei

הצדיקים מעלים המ"ן [המ"ן נוקבין] שלו ושלחם עד מלי דבריה ושמ הנשמות של כל הצדיקים מעלים כל המ"ן [המ"ן נוקבין] עד מלי דאצי כמ"ש בע"ח [בע"ז חיים] שלי"ט [שער ל"ט] דרוש י"א פ"ז [פרק ז'].

tzaddikim innalzano i suoi mayin nukvin e quelli dei tzaddikim fino alla Malchus del Mondo della Creazione (Beriah); e là le neshamos [anime] di tutti i tzaddikim innalzano tutti i mayin nukvin fino alla Malchus del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), come è scritto in Etz Chaim, Sha'ar 39, Derush 11, cap. 7.

כי אין שום בירור אלא באצי כי היא בחי חכמה דכללות ובחכמה אתברירו והבירור הוא ע"י זיווג ואין זיווג להוליד נשמות בבי"ע כמ"ש בשער מ"ד פ"ד ופ"ה.

Poiché non vi è alcun raffinamento se non nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus), dato che esso è il livello della sapienza (Chochmah) dell'intero ordine dei mondi, e «attraverso Chochmah vengono raffinati»; e il raffinamento avviene mediante un'unione, e non vi è alcuna unione che generi anime in Beriah, Yetzirah e Asiyah, come è scritto in Sha'ar 44, capp. 4 e 5.

7 ואף שממצות מעשיות לא נעשה לבוש אלא לנפש דעשי [דעשיה] מ"מ הזיווג הוא באצי כי לכן יורדים בחול כלים דז"ן [דזעיר אנפין ונוקבא] דאצי בז"ן [בזעיר אנפין ונוקבא] דבי"ע כדי לברר בירורים למטה כל וי ימי המעשה

E sebbene dalle mitzvos pratiche si formi un abito soltanto per la nefesh [livello dell'anima] del Mondo dell'Azione (Asiyah), l'unione avviene nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus). Per questo, nei giorni feriali, i recipienti dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e della dimensione femminile / Malchus (Nukva) di Atzilus discendono in Zeir Anpin e Nukva dei Mondi della Creazione (Beriah), della Formazione (Yetzirah) e dell'Azione (Asiyah), per compiere i birurim [rettificazioni] in basso durante tutti i sei giorni della settimana lavorativa.

(יורדת כלי ז"ן [זעיר אנפין ונוקבא] דאצי לעשי [לעשיה] הוא ליתן כח לנפש דעשי [דעשיה] להעלות מהקליפות כמ"ש אשר שלט האדם באדם כו' רק שבסיוע התחתונים במצות שהיא אלקות שבנוגה

(La discesa dei recipienti di Zeir Anpin e Nukva di Atzilus in Asiyah serve a dare forza alla nefesh di Asiyah per elevare [scintille] dalle kelipos [involuceri], come è scritto: «quando l'uomo domina sull'uomo», ecc.; tuttavia, con l'aiuto degli esseri inferiori attraverso la mitzvah, che è la Divinità presente in nogah [la sfera intermedia],

וזה עולה שלא ע"י נר"נ [נפש רוח נשמה] דאדם אלא ע"י בחי' אצ"י ממש שבבי"ע מעלים עד נוקבא דאצ"י העליון ולכן ירדה אצ"י בבי"ע בימי החול וגם ליתן כח לנר"נ [לנפש רוח נשמה] דאדם להעלות מקליפות) כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] ש"א [שער א'] פ"י [פרק י' / פרשה י'].
 ובשבת צ"ע [צריך עיון] בעליות העולמות (ואפשר דר"ל [דרוצה לומר] בבריאה יורדין יעקב ורחל בחול) ואפ"י [ואפילו] אוא"ס [אור אין סוף] כ"ה נמשך שם

questa sale non tramite la nefesh, la ruach e la neshamah [i livelli dell'anima] dell'uomo, bensì tramite il livello stesso di Atzilus presente in Beriah, Yetzirah e Asiyah, [che] la eleva fino alla Nukva dell'Atzilus superiore; perciò Atzilus discende in Beriah, Yetzirah e Asiyah nei giorni feriali, e inoltre per dare forza alla nefesh, alla ruach e alla neshamah dell'uomo per elevare [scintille] dalle ke-lipos), come è scritto in Etz Chaim, Sha'ar 1, cap. 10.

E riguardo allo Shabbos, in relazione alle ascese dei mondi, la questione richiede un chiarimento (e forse si intende dire che in Beriah, nei giorni feriali, discendono Yaakov e Rachel); e anche la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, viene fatta discendere là,

כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] שמ"ז פ"ג [פרק ג'] ע"ש (ובגלגולים פ"ב [פרק ב'] שבחי' נפש דאצ"י שבבי"ע [שבבי"ע] גדולה לאין קץ מנשמה דבריאה שבבריאה)

come è scritto in Etz Chaim, Sha'ar 47, cap. 3; vedi là. (E [vedi Sha'ar Ha]Gilgulim, cap. 2, secondo cui il livello di nefesh di Atzilus presente in Asiyah è infinitamente superiore alla neshamah di Beriah presente in Beriah.)

וכן מ"ש דציצית ביצירה ותפלין ש"י [של יד] בבריאה היינו שהתקון נעשה לדחות החצונים מג"ת [מג' תחתונות] דיצ"י [דיצירה] וג"ת [וגי' תחתונות] דבריאה ע"י המשכת האור דאצ"י

E analogamente, quanto è scritto — che i tzitzis appartengono a Yetzirah e i tefillin della mano a Beriah — significa che la rettificazione si compie allontanando le forze esteriori dalle tre inferiori [emanazioni divine (Sefiros)] di Yetzirah e dalle tre inferiori [Sefiros] di Beriah, facendo discendere la luce di Atzilus;

וכמו שבק"ש [שבקריאת שמע] נעשה זיוג או"א [אבא ואימא] דאצי" ונמשך בכריאה ולכך היא בישיבה משא"כ בתפלת י"ח ותדע מנטי" [מנטילת ידיים] שמתקנים ג"ת [ג' תחתונות] דעשי" [דעשיה] אף שהידים הם חג"ת [חסד גבורה תפארת]

proprio come con lo Shema si produce un'unione di Abba e Imma (Chochmah e Binah) di Atzilus, che viene fatta discendere in Beriah; perciò lo Shema è [recitato] da seduti, diversamente dalla Preghiera delle Diciotto [Benedizioni]. Lo si può comprendere [da questo]: il lavaggio delle mani rettifica le tre inferiori [Sefiros] di Asiyah, benché le mani corrispondano alla benevolenza (Chesed), al rigore (Gevurah) e alla bellezza (Tiferes).

וכן הציצית להתעטף הראש עד החזה ותפלין ש"י [של יד] היא בחי' מוחין מקיפים וכולם מתקנים ג"ת [ג' תחתונות] לבד דבי"ע

E analogamente, i tzitzis, [con cui ci si avvolge] dalla testa fino al petto, e i tefillin della mano, che sono il livello delle facoltà intellettive (mochin) avvolgenti, rettificano tutti soltanto le tre inferiori [Sefiros] di Beriah, Yetzirah e Asiyah.

ואף שהם מצות מעשיות מ"מ ממשיכים מבחי' עשי' [עשיה] שבאצי" שהיא חיצונית כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] ש"מ [שער מ'] דרוש ב' וציצ"י קטן הוא בחי' עבור של חיצונית והטלית יניקה ותש"י [ותפלין של יד] מוחין דגדלות.

E benché siano mitzvos pratiche, nondimeno fanno discendere dal livello del Mondo dell'Azione (Asiyah) all'interno del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), che è la dimensione esteriore (chitzoniyyus), come è scritto in Etz Chaim, Sha'ar 40, Derush 2. Il piccolo tzitzis è il livello dell'ibbur (gestazione) della dimensione esteriore, il tallis [è] la yenikah (allattamento), e i tefillin del braccio [sono] le facoltà intellettive (mochin) della maturità (gadlus).

8 ועוד תדע מכוונות השמות בכרכו' המצו' [המצות / המצוה] שהן בת"ת [בתפארת] דאצי" ולא דבי"ע וכן במקרא שהוא בעשי' [בעשיה] והכוונ' הוא בג' שמות ת"ת [תפארת] דז"א דאצי". ולתורה ולנביאים בנ"ה [בנצח הוד] דז"א דאצי". ולכתובים ליסוד דז"א דאצי' ולמשנה שהיא ביצי' [ביצירה].

E inoltre puoi apprendere [questo] dai kavanos [intenzioni meditative] dei Nomi nelle benedizioni sulle mitzvos, che si riferiscono alla bellezza (Tiferes) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), e non ai Mondi della Creazione (Beriah), della Formazione (Yetzirah) e dell'Azione (Asiyah). Analogamente, per la Scrittura, che appartiene ad Asiyah, la kavanah [intenzione meditativa] riguarda i tre Nomi della Tiferes dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) di Atzilus. Per la Torah e per i Profeti, riguarda la vittoria (Netzach) e lo splendore (Hod) di Zeir Anpin di Atzilus; per gli Scritti, il fondamento (Yesod) di Zeir Anpin di Atzilus; e per la Mishnah, che appartiene a Yetzirah,

9 והכונ' [והכונה] היא בשמות דכלי' אמצעי' דו"ק [דשש קצוות] דנוק' [דנוקבא] דז"א דאצי' ולתלמוד הכונה בשמות דכלים חיצוני' דו"ק [דשש קצוות] דנוק' [דנוקבא] דז"א דאצי' אף שהתלמוד כבריאה.

La kavanah (intenzione) è nei Nomi dei recipienti intermedi delle sei estremità della dimensione femminile / Malchus (Nukva) dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus); quanto al Talmud, la kavanah è nei Nomi dei recipienti esteriori delle sei estremità della Nukva di Zeir Anpin di Atzilus, benché il Talmud si trovi nel Mondo della Creazione (Beriah).

והטעם מוכן מ"ש בפע"ח [בפרי עץ חיים] דאיך אפשר דתושב"כ [דתורה שבכתב] בעשי' [בעשיה] למטה משבע"פ [משבעל פה] אלא כולם הם באצי' רק שהמקרא יורדת עד העשי' [העשיה] ומתלבשת שם.

E la ragione si comprende da quanto è scritto in Pri Etz Chaim: com'è possibile che la Torah Scritta si trovi nel Mondo dell'Azione (Asiyah), al di sotto della Torah Orale? Piuttosto, tutte sono in Atzilus; soltanto la Scrittura discende fino ad Asiyah e lì si riveste.

10 והמשנה עד היצי' [היצירה] לבדה. והתלמוד עד הכריאה לבדה. והקבלה עד האצי' לבדה בלי לבוש. דהיינו למי שידוע להפשיטה מלבושיה עד בחי' אצי' א"נ [אי נמי] היא בחי' אצי' ממש שבעשי' [שבעשיה].

E la Mishnah [discende] soltanto fino al Mondo della Formazione (Yetzirah), il Talmud soltanto fino al Mondo della Creazione (Beriah) e la Kabbalah soltanto fino al Mondo dell'Emanazione (Atzilus), senza rivestimento. Cioè, per chi sa spogiarla dei suoi rivestimenti fino al livello (bechinah) di Atzilus; in alternativa, è il livello di Atzilus stesso all'interno del Mondo dell'Azione (Asiyah).

אך מאחר כי הכוונה בשם מ"ה [שם מ"ה] שהוא שם כלי פנימי דת"ת [דתפארת] דז"א דאצי' והם אינם מלובשים בעשי' [בעשיה] כלל מכלל שהן באצי' העליון ממש רק שהמקרא מלובשת בעשי' [בעשיה] וקבלה אינה מלובשת כלל.

Ma, poiché la kavanah (intenzione) è nel Nome Mah, che è il Nome del recipiente interiore della bellezza (Tiferes) dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) di Atzilus, e questi non sono affatto rivestiti in Asiyah, ne consegue che essi si trovano nell'Atzilus superiore stesso; soltanto la Scrittura è rivestita in Asiyah, mentre la Kabbalah non è affatto rivestita.

11 וכן המשנה והתלמוד הם באצ"י העליון ומלובשים בבריאה ויצ"י [ויצירה] עליונה כי האדם כלול מכל העולמות ואף שהכוונה בעסק התורה היא בבריאה והתורה עצמה ביצ"י [ביצירה]

E così anche la Mishnah e il Talmud si trovano nel Mondo superiore dell'Emanazione (Atzilus) e sono rivestiti nel Mondo della Creazione (Beriah) e nel Mondo superiore della Formazione (Yetzirah), poiché l'uomo comprende in sé tutti i mondi. E sebbene la kavanah [intenzione] nello studio della Torah appartenga a Beriah, e la Torah stessa a Yetzirah,

וכן המצוה בלי כוונה בעש"י [בעשיה] מ"מ התלמוד עצמו הוא ביצ"י [ביצירה] שהוא בחי' רוח שכבריא והמשנה עצמה בלי כוונה ביצ"י [ביצירה] שביצירה והכוונה נשמה לשתייהן כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] שער מ"ט פ"ה.

e così anche una mitzvah senza kavanah nel Mondo dell'Azione (Asiyah); tuttavia, il Talmud stesso si trova in Yetzirah, che è il livello di ruach [spirito] all'interno di Beriah, e la Mishnah stessa, senza kavanah, si trova in Yetzirah di Yetzirah; la kavanah è una neshamah [anima] per entrambi, come è scritto in Etz Chaim, Sha'ar 49, ch. 5.

ע"ש היטב הדק דמוכח התם ג"כ כמ"ש שהתלמוד היא בבריאה עליונה אלא דהיינו דוקא כל מי שנשמתו בבריא' [בבריאה / בבריא'ת] אבל לנפש דעש"י [דעשיה] אפשר היא בריאה ממש שבעש"י [שבעשיה] וצ"ע [וצריך עיון].

Si veda là, esaminando con grande attenzione, poiché anche là risulta evidente, come [ho] scritto, che il Talmud si trova nella Beriah superiore; solo che ciò vale specificamente per chiunque abbia la propria anima in Beriah, mentre per una nefesh [anima] di Asiyah potrebbe trattarsi della Beriah vera e propria all'interno di Asiyah. Questo richiede approfondimento.

אך זה אינו שאין לחלק בין נפש לנשמה אלא בכוונה שהנשמה כוונתה עולה למעלה יותר אבל לא בלימוד הפשוט עצמו בפשט התלמוד לבד:

Ma ciò non è così, perché non si può fare distinzione tra una nefesh e una neshamah se non per quanto riguarda la kavanah: la kavanah della neshamah ascende più in alto; non invece nello studio semplice in sé, nel solo significato letterale del Talmud.



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com.
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/chayeisarah/3/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok